

La raccolta originale venne pubblicata dalla Famiglia Polesana negli anni '60 e dedicata alla memoria di Maria Pasquinelli

Il Grido dell'Istria, un foglio clandestino uscito nel 1945

Nella sala conferenze di Palazzo Tonello, storica sede dell'Unione degli Istriani, il presidente del sodalizio Massimiliano Lacota ed il suo vice Enrico Neami hanno presentato al pubblico la riedizione anastatica della raccolta Grido dell'Istria, foglio clandestino uscito tra il luglio 1945 ed il febbraio 1947, pubblicato oggi in edizione limitata e numerata.

La raccolta originale venne pubblicata dalla Famiglia Polesana negli anni '60 e dedicata alla memoria di Maria Pasquinelli; la Libera Provincia dell'Istria in Esilio presenta al pubblico questa anastatica in occa-

sione del 90° anniversario della Vittoria, in memoria di tutti gli Istriani, Fiumani e Dalmati - tra

di essi moltissimi proprio i volontari nelle fila italiane nel corso del primo conflitto mondiale - che sono stati privati con la truffa dei loro beni e sono stati condannati all'esilio perpetuo.

Tra le varie rubriche che verranno scorse in occasione della presentazione, tutte di estrema valenza storica, ne spiccano alcune che non mancheranno di destare scalpore: "Complici" o "L'albo dell'infamia" che, assieme alla sua

gemella "Sotto il terrore dell'OZNA" e all'"Istriano Errante", non lesinano riferimenti precisi a nomi, cognomi, dettagli e circostanze di numerosi soprusi e fatti di sangue accaduti nell'Istria postbellica ed in particolare nella Zona B. Molti dei nominativi fanno riferimento a persona ancora in vita di qua e di là del caduto confine e si tratta spesso di quegli italiani che, sovente cambiando rapidamente bandiera dopo un trascorso da accesi fascisti, furono pesantemente conniventi con il regime instaurato da Tito e furono i primi responsabili della sparizione di molti sfortunati e delle sevizie e delle violenze subite da tanti altri. Molti di costoro rima-

sero a vivere nel "paradiso socialista" della Repubblica Federativa di Jugoslavia ma altrettanti fuggirono dopo poco quei tragici fatti, minacciati da quello stesso regime che così volentersamente avevano aiutato a consolidarsi, andando a mescolarsi a quella massa di esuli che popolavano i campi profughi in Italia e che si sarebbero sparpagliati per tutta la penisola e per i quattro continenti.

In concomitanza alla presentazione del volume cartaceo, il testo integrale della raccolta sarà consultabile liberamente da tutti online dal portale www.unioneistriani.it, sito ufficiale della Libera Provincia dell'Istria in Esilio.



RICONOSCIMENTI - L'opera è una foto lambda di grandi dimensioni (80 x 120 cm), in cui l'artista fonde ironia e saggezza popolare

Paolo Angelosanto vince il terzo Premio Internazionale Arte Laguna

Paolo Angelosanto vince la terza edizione del Premio Internazionale Arte Laguna - sezione arte fotografica - con la fotografia "Dov'è il lupo" (2008).

La Giuria ne ha riconosciuto "la sapiente commistione di un discorso ironico ad una riflessione circa gli stati personali che caratterizzano l'uomo, mediante un lavoro che trascende la pura oggettività, alla ricerca di una peculiare matrice linguistica" (Carlo sala, Presidente di Giuria - sezione arte fotografica).

Questa sera l'artista verrà premiato con un assegno del valore di 4.500 € agli Spazi Espositivi "InParadiso", ai Giardini della Biennale di Venezia, in occasione della cerimonia inaugurale della mostra collettiva delle 30 opere più suggestive iscritte al concorso.

L'opera, una foto lambda di dimensioni 80 x 120 cm, in cui l'artista fonde ironia e saggezza popolare, appartiene a un ciclo di produzioni in cui l'autore mette in scena il suo corpo a livello performativo, come mezzo espressivo, talvolta mediante il camouflagage. Delle sue azioni rimangono generalmente video e fotografie, da considerarsi - da un lato - simulacri del-

l'evento, ma al tempo stesso lavori dotati di un discorso linguistico autonomo.

Numerosi gli Artisti premiati: Premio Speciale Jarach Art Gallery: MARTINA DELLA VALLE

Per la sensibilità con cui l'autrice coglie attimi di quotidianità, immortalando oggetti comuni con una raffinatezza che permette di far emergere suggestioni ed emozioni che sanno affascinare il fruitore.

Premio Speciale Galleria 3D: BENEDIKT PARTENHEIMER

Per la singolare ricerca, in cui ogni scena è costruita per creare dei riferimenti simbolici che permettano di andare oltre la mera visione del reale, creando dei significati ulteriori alla scena proposta.

Premio Speciale Galleria dei Mori: VIRGINIA GARFUNKEL

Per l'abilità nel realizzare una fotografia d'architettura che sappia essere attuale e poetica al tempo stesso, ed in cui siano racchiuse le istanze legate a molteplici storie di uomini che popolano i luoghi rap-



presentati. Premio Speciale Jarach Art Gallery: FRP2

Per la capacità di creare delle scene sorrette da un rigoroso impianto formale, in cui si dipanano immagini che sembrano sospese in una condizione atemporale, in bilico tra una realtà diretta ed un profondo senso di finzione.

Menzione Speciale della Giuria per il migliore Artista Straniero: FELTUSFELTUSKRAUSEBLIEMEL (FFKB)

Per la peculiare ricerca operata tramite una sensibilità del presente che non vuole rinnegare l'evoluzione estetica occidentale, creando dei raffronti compositivi con la tradizione pittorica rinascimentale, attualizzata alle istanze dell'oggi.

Le opere vincitrici rimarranno in esposizione fino al 14 dicembre alla mostra collettiva dei 30 finalisti del Premio Internazionale Arte Laguna - sezione arte fotografica, curata da Carlo Sala, presso gli Spazi Espositivi "InParadiso", ai Giardini della Biennale di Venezia. Per maggiori informazioni: Spazio Espositivo InParadiso, Giardini della Biennale - Castello 1260 - 30122 Venezia - tel. +39 041 2413972 - info@inparadiso.net